

A PAGINA 5

PERTINI

La Spagna allineata il Presidente italiano che dice «no» al terrorismo dopo aver appreso l'attentato a Tobagi



Ancora due sanguinosi agguati dei commandos terroristici

Walter Tobagi, 33 anni, inviato del «Corriere della Sera», colpito alle spalle con 5 rivoltellate - Il suo nome era stato trovato in un covo quale «obiettivo da eliminare» - Nella capitale, i Nuclei armati rivoluzionari (di ispirazione neozionista) rivendicano l'attacco a tre poliziotti: uno muore, gravi gli altri due (ma pure le Brigate rosse si attribuiscono l'azione)

Come

Casalegno

Dopo Carlo Casalegno, un altro uomo di stato italiano assassinato: Walter Tobagi. Anche questa volta il gesto infame è frutto di una scelta premeditata. Si fa finta di non averlo fatto. Ma il fatto era quello che da più tempo stava in piedi, con le sole armi della ragione, dell'Italia civile, contro il terrorismo che per questi anni atroci, come recenti perquisizioni hanno dimostrato, segnano la sua coesistenza a morte. Tobagi era il presidente dell'Associazione lombarda della stampa, e si batteva per il prestigio della sua professione, che onore e tutela.

Ma non solo per questo suo rappresentativo lo hanno colpito. Walter Tobagi, inviato speciale del «Corriere della Sera», era un uomo di vasta cultura, un uomo di spina, come della storia contemporanea.

Anche lui, nel panorama della vita culturale, era un uomo di spina per l'apertura delle sue idee libere e democratiche. A un anno dall'assassinio di Casalegno, era venuto a Torino, e aveva scritto un libro articolato e commovente sull'«intellettuale autore e intrattenitore, sul suo ruolo, le sue responsabilità».

Parole che oggi sembrano di dover ripeterle per lui. Al di là dell'orrendo dramma umano, ma pare che una riflessione sul suo assassinio, nei sassinati uomini politici come Matteoli, avvocati e professori come Casalegno e Alessandrini e Galli, giornalisti come Tobagi: tutti uomini civili, civili in tutti i livelli e aperte al mondo, ebbene, come Tobagi, tutti uomini civili, civili in tutti i livelli e aperte al mondo, ebbene, come Tobagi, tutti uomini civili, civili in tutti i livelli e aperte al mondo, ebbene, come Tobagi, tutti uomini civili, civili in tutti i livelli e aperte al mondo.

Walter Tobagi era atteso da un killer sotto casa

Era anche presidente dell'Associazione stampa lombarda

Dopo un'invocazione speciale. Una voce aveva ha detto al centralino: «Arrivò bene, una telefonata». Il giorno 28 marzo, Stenone abbina un dibattito sui rapporti fra Stato Walter Tobagi. Contro una commissione con il ministro dello Stato, Tobagi detto il centralino: «Arrivò bene, una telefonata».

Il giorno 28 marzo, il centralino: «Arrivò bene, una telefonata». Il giorno 28 marzo, il centralino: «Arrivò bene, una telefonata».

L'Inquirente indaga su Cossiga e Rognoni per Marco Donat Cattin

ROMA — Il giudice istruttore di Torino, Caselli, ha inviato alla Camera alcuni atti, riguardanti il presidente del Consiglio Cossiga e il ministro dell'Interno Rognoni, nel caso di un possibile reato di favoreggiamento.

Accordo militare tra Usa e Cina

Washington firmerà a Pechino alle tecnologie, mezzi di trasporto e sistemi logistici. Verso una «strategia comune» per frenare l'espansione dell'Unione Sovietica

Washington firmerà a Pechino alle tecnologie, mezzi di trasporto e sistemi logistici. Verso una «strategia comune» per frenare l'espansione dell'Unione Sovietica.

Hanno sparato ai poliziotti l'ingresso d'una scuola

Davanti a decine di giovani, che stavano per entrare al liceo

ROMA — Dalle 8:30 di ieri, conosciuti a Roma col soprannome di «Gruppo Trieste», al centro di un quartiere di viale Cavour, si sono presentati una ventata di giovani, mentre i cancelli della scuola si stavano aprendo.

Benvenuti i grandi evasori su medici e commercianti

ROMA — I medici, secondo la Dii, sono in testa nella graduatoria dei grandi evasori. Giorgio Benvenuto, segretario generale della Confedemec, ha concluso ieri un dibattito sul tema «Fisco, da sistema di privilegio a strumento di gravoso onere».

Gli industriali al governo: no alla svalutazione, rimedi urgenti contro l'inflazione

Il bilancio dei medici è ancora una volta agghiacciante: un terzino sotto, un quarto sopra.

A PAGINA 23

Coppa Campioni

Agli inglesi del Nottingham la finale di Madrid con l'«Ambrug» 1-0

La visita di Geng Biao in America

Washington firmerà a Pechino alle tecnologie, mezzi di trasporto e sistemi logistici

Washington firmerà a Pechino alle tecnologie, mezzi di trasporto e sistemi logistici. Verso una «strategia comune» per frenare l'espansione dell'Unione Sovietica.

Hanno sparato ai poliziotti l'ingresso d'una scuola

Davanti a decine di giovani, che stavano per entrare al liceo

ROMA — Dalle 8:30 di ieri, conosciuti a Roma col soprannome di «Gruppo Trieste», al centro di un quartiere di viale Cavour, si sono presentati una ventata di giovani, mentre i cancelli della scuola si stavano aprendo.

Benvenuti i grandi evasori su medici e commercianti

ROMA — I medici, secondo la Dii, sono in testa nella graduatoria dei grandi evasori. Giorgio Benvenuto, segretario generale della Confedemec, ha concluso ieri un dibattito sul tema «Fisco, da sistema di privilegio a strumento di gravoso onere».

Gli industriali al governo: no alla svalutazione, rimedi urgenti contro l'inflazione

Il bilancio dei medici è ancora una volta agghiacciante: un terzino sotto, un quarto sopra.

La Inquirente indaga su Cossiga e Rognoni per Marco Donat Cattin

ROMA — Il giudice istruttore di Torino, Caselli, ha inviato alla Camera alcuni atti, riguardanti il presidente del Consiglio Cossiga e il ministro dell'Interno Rognoni, nel caso di un possibile reato di favoreggiamento.

L'Inquirente indaga su Cossiga e Rognoni per Marco Donat Cattin

ROMA — Il giudice istruttore di Torino, Caselli, ha inviato alla Camera alcuni atti, riguardanti il presidente del Consiglio Cossiga e il ministro dell'Interno Rognoni, nel caso di un possibile reato di favoreggiamento.

Vertical text on the right edge of the page, possibly a page number or margin note.

